

**Zeitschrift:** Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie  
**Herausgeber:** Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde  
**Band:** 59 (1981)  
**Heft:** 11

**Rubrik:** Mitteilung der Redaktion = Communication de la rédaction =  
Comunicazioni redazionali

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 30.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**SZP, Sondernummer 118**

Bei der Numerierung unserer Sondernummern (blaue Hefte) ist eine verwirrende Situation entstanden, weil aus Versehen zwei verschiedene Ausgaben (11/1980 und 3/1981) die gleiche Nummer (118) erhalten haben. Das kann Missverständnisse bei der bibliographischen Erfassung oder bei der Nachbestellung der betreffenden Hefte ergeben. Diese Schwierigkeiten können überwunden werden, indem zusätzlich der Nummer noch das Erscheinungsdatum angegeben wird. Zum Beispiel: Sondernummer 118, 11/1980.

**BSM, les numéros spéciaux (scientifiques)**

Les 2 numéros spéciaux du BSM (11/1980 et 3/1981) ont reçu par inadvertance le même numéro 118. Pour éviter les erreurs de commande ou bibliographiques il est conseillé d'indiquer, en plus du numéro 118, la date de parution, par exemple: Numéro spécial 118, 11/1980.

**BSM, Sondernummer 118**

In occasione della numerazione del Sondernummer si è verificata una situazione spiacevole e ciò per l'errata emissione di 2 bollettini (11/1980 e 3/1981) recanti il medesimo numero progressivo (118). Questo può causare delle errate interpretazioni in caso di citazioni bibliografiche o nelle ordinazioni suppletorie. Pertanto si invita in caso di necessità a usare il numero di emissione (118) completato dalla data di edizione: esempio : Sondernummer 118 del 11/1980 rispettivamente 3/1981.

**Literaturbesprechung · Recension · Recensioni**

*Carlo Benzoni†: Contributo per lo studio dei discomiceti raccolti nel Cantone Ticino e Regioni confinanti del Grigione.*

Nel Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali anno LXVIII ed. 1981 apparso nel mese di marzo scorso, è pubblicato il lavoro inedito del micologo ticinese Carlo Benzoni† (1876–1961) dedicato ai discomiceti da lui raccolti negli anni 1925–1955. Questa contribuzione, pubblicata ora in ricorrenza del ventesimo anniversario della sua scomparsa, è la chiusura definitiva del ciclo dedicato alla flora micologica del Cantone Ticino e Regioni confinanti apparso in 6 capitoli, sempre sul Bollettino della Soc. Tic. Scienze Naturali, negli anni tra il 1927 e il 1948. Con quest'ultima sua fatica, rimasta stranamente inedita, Carlo Benzoni, già membro d'onore della Federazione Svizzera di Micologia, portava a 1040 le specie fungine da lui segnalate per il territorio sudalpino. Nel rispetto dell'edizione postuma il testo è stato edito come tramandato dall'autore. Come bene ha sottolineato il Prof. G. Lucchini conservatore di micologia al Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano, non sono state effettuate aggiunte di sorta per reperimenti di specie oggi maggiormente note e per quanto concerne la nomenclatura si è cercato, nel limite del possibile di accompagnare ai nomi delle specie i sinonimi attuali più ricorrenti. Per il micologo moderno, la lettura di queste note può stimolare l'interesse per la ricerca dei Discomiceti anche al sud delle alpi, per noi ticinesi, eredi spirituali del testamento micologico di Carlo Benzoni, l'impegno a ripercorrere i suoi itinerari di ricerca, almeno laddove il «progresso» ha risparmiato gli ambienti adatti alla crescita dei funghi.

A. Riva